

Grogh

Storia di un castoro



una produzione **La Baracca - Testoni Ragazzi**
liberamente tratto da
Grogh, storia di un castoro di **Alberto Manzi**
testo di **Bruno Stori** ed **Enrico Montalbani**
regia di **Bruno Stori**
con **Fabio Galanti**

luci di **Andrea Aristidi**
scene di **Fabio Galanti**
costumi e oggetti di **Tanja Eick**
si ringrazia per la preziosa collaborazione **Karin Andersen**
musiche originali e sound design di **Matteo Balasso**
illustrazione di **Enrico Montalbani**
foto di scena di **Matteo Chiura**

La trama

Liberamente tratto dal romanzo di Alberto Manzi, *Grogh, storia di un castoro*, lo spettacolo porta in scena la storia del Piccolo Popolo, come i nativi americani chiamano i castori, e soprattutto le vicende del castoro Grogh, una vera e propria leggenda. Ripercorreremo l'epopea di Grogh, alla guida del suo popolo per metterlo in salvo dalle avversità che lo insidiano. Vivremo così la lotta quotidiana di questa specie per sopravvivere nella foresta e l'eroica resistenza contro il più implacabile dei predatori: l'uomo.

La messa in scena

Fabio, un signore un po' bizzarro, grande appassionato di castori, sa tutto, o quasi, sui piccoli roditori. Ne conosce la storia, le abitudini, gli usi, i costumi e la loro straordinaria organizzazione sociale.

Fabio si presenta sul palcoscenico trasformato per l'occasione: lo spazio scenico è occupato da una pedana di legno sopra la quale il protagonista si muove, si trasforma, e fa evolvere la storia.

Si muove e si atteggia come un animale, proprio come un castoro. Ha uno strano berretto e un lungo impermeabile con una coda attaccata.

Confessa subito di avere grande passione per i piccoli roditori, che per tanto tempo sono stati cacciati dall'uomo a causa della loro pelliccia pregiata, che era di gran moda.

Ora però ha una missione precisa: due castori sul fiume gli hanno raccontato la storia di Grogh, l'eroe di tutto il Piccolo Popolo.

Sì, proprio due castori! In carne e dentoni.

E adesso lui deve raccontare quella storia a tutto il mondo!

Che follia... a tutto il mondo, che poi siamo noi!

Una storia epica, importante, di tanto tempo fa, che parla di valori, di castori, di amici e di nemici, e che ci racconta delle mille peripezie legate al vivere e al sopravvivere in natura.

Fabio narrerà a suo modo, attraverso il teatro e i tanti stratagemmi che ha progettato perché la storia di Grogh sia una grande avventura da vivere insieme.

Le tematiche

Un'avventura, quella di *Grogh*, che ci parla di libertà, altruismo e coraggio, che racconta il sacrificio, lo spirito di gruppo e la resistenza, in una storia in difesa della natura e dei suoi abitanti.

La ricerca del personaggio

Dopo molti tentativi di contestualizzare il racconto in una dimensione altra dalla semplice narrazione, il regista Bruno Stori e il protagonista Fabio Galanti sono arrivati alla creazione di un personaggio molto godibile, caratterizzato da un forte accento del nord Italia, un uomo stravagante che vive accanto a un fiume non ben identificato, in una specie di casa galleggiante.

Un personaggio genuino, legato alla natura e fissato con i castori.

Si presenta lui stesso come un castoro.

Emozionato e onorato di dover testimoniare la resistenza del Piccolo Popolo dei castori, che ha continuato fino all'estinzione a vivere nella natura per cercare la libertà.

Il ritorno dei castori in Italia

Il Castoro europeo (*Castor fiber*) è tornato in Italia nel 2018. Il più grande roditore nativo del nostro continente è stato avvistato in Friuli Venezia Giulia, nel comprensorio della foresta del Tarvisio (UD), al confine con l'Austria, dopo quasi 500 anni dalle ultime segnalazioni di questa specie nel nostro Paese. Il Castoro infatti era presente fino a metà del Cinquecento nell'Italia centro-settentrionale, ma si estinse a causa della caccia indiscriminata per la sua pregiata pelliccia.

Probabilmente il suo arrivo in Italia è avvenuto risalendo l'Orrido dello Slizza fino al Comune di Tarvisio, provenendo dalla vicina popolazione reintrodotta in Carinzia.

Successivi avvistamenti sono avvenuti anche in Alto Adige e in Toscana, facendo presagire un ritorno di questi esemplari.

In quest'ottica questa storia diventa molto importante per indirizzare l'uomo verso una vera consapevolezza del suo stare al mondo, e investigare il suo posto nella natura.

Approfondimenti per insegnanti - WEBINAR

Partendo dalle tematiche che attraversano *Grogh, storia di un castoro* realizzeremo tre incontri online di approfondimento dedicati alle e agli insegnanti, grazie a una preziosa collaborazione tra **La Baracca - Testoni Ragazzi**, il **Centro Alberto Manzi** e la **Biblioteca Salabora Ragazzi**, e insieme a ospiti del mondo dell'educazione, del teatro e dell'arte.

Si partirà da tre parole chiave estrapolate dal romanzo di Alberto Manzi.

Un pretesto per toccare temi che pensiamo importanti per il futuro, per non accontentarsi delle

semplificazioni, per arricchirci vicendevolmente come adulti e come individui, per avere nuovi punti di vista, per ampliare un confronto attivo e stimolante con le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi che sono il nostro presente prima che il nostro futuro.

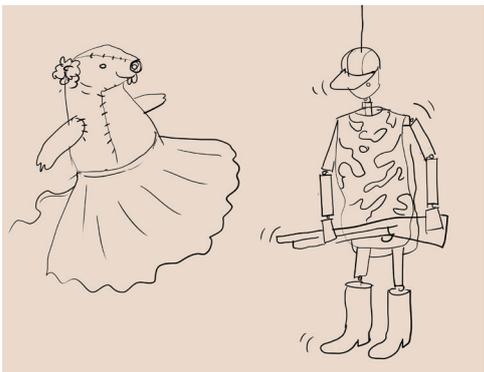
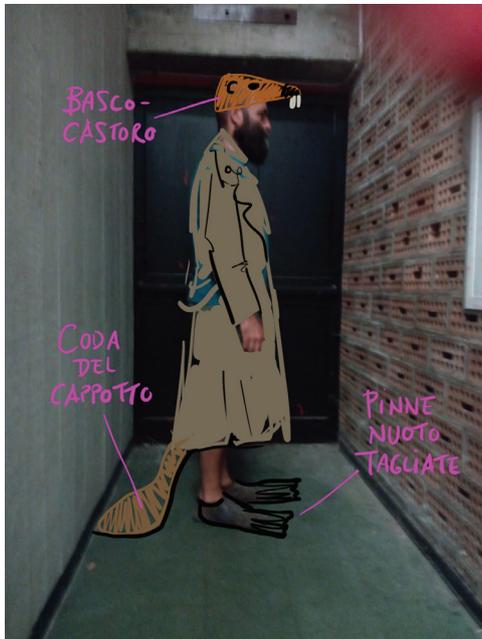
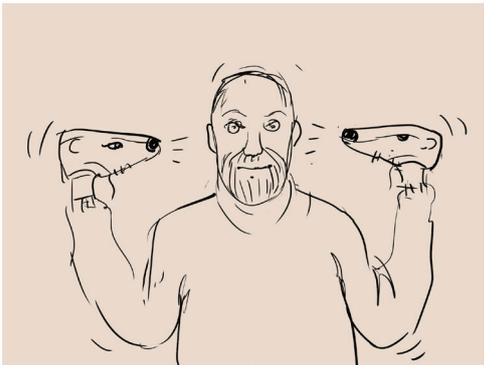
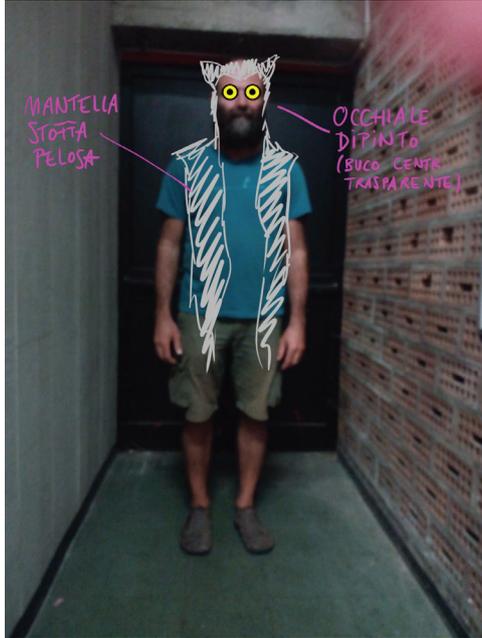
Gli incontri saranno gratuiti e si svolgeranno tra **marzo e maggio 2023**.

Maggiori informazioni presto sul nostro sito www.testoniragazzi.it

Per rimanere sempre aggiornati vi ricordiamo di iscrivervi alla nostra newsletter dedicata alle scuole: newsletter.testoniragazzi.it

La ricerca per i costumi di scena

disegni di Karin Andersen



Costruisci il tuo piccolo "basco castoro"

- Taglia il cartamodello
- Piega lungo la linea tratteggiata
- Avvicina i due lati con gli occhi e appoggia il muso sopra
- Incolla le parti tra loro, e aggiungi le orecchie e i dentoni

E se riesci a stampare su un foglio più grande,
potrai anche indossarlo!

